

Il Segretario provinciale della Lega Toscana - Lega Nord, Francesco Giusti, ha comunicato ai rappresentanti leghisti in Commissione Finanze il parere fortemente negativo del Circolo di Siena all'emendamento presentato dall'On. Franco Ceccuzzi (D.S.) e riguardante l'esenzione fiscale delle Contrade e l'aumento della tassa sui superalcolici. Di seguito le motivazioni.

Sembra quasi una presa di giro sapere che la cosiddetta "Legge Salva Contrade" potrà trovare risorse grazie al consumo di superalcolici da parte del resto del Paese.

Questo se si pensa che il consumo di alcolici nelle Società di Contrada, anche e soprattutto per quanto concerne le giovanissime generazioni (dai 14/15 anni in su), è elevatissimo.

Lo Stato, che combatte l'abuso di alcolici e superalcolici in particolare nei più giovani, non può imporre un aumento di tasse proprio sui superalcolici

la cui copertura serve a garantire un'attività, come quella delle Contrade ed in particolare della loro Società, dove proprio il consumo degli alcolici e dei superalcolici è all'ordine del giorno.

Su quest'ultimo punto noi della Lega di Siena abbiamo chiesto un attento codice di autoregolamentazione che si ponga nel solco della normativa vigente, che vieta la vendita dei superalcolici a chi ha meno di 16 anni, cosa, questa, pedissequamente violata nelle Società di Contrada.

Inoltre, l'emendamento presentato dall'Onorevole Ceccuzzi viene a cadere proprio nel momento nel quale il Magistrato delle Contrade stava elaborando una propria Proposta di Legge, che proprio lunedì era stata presentata ed abbracciata dall'On. Galletti (UDC), in visita a Siena. Noi della Lega abbiamo sempre auspicato che una normativa sulle Contrade dovesse essere prima di tutto elaborata e discussa nelle nostra Città, proprio come avvenne per la Legge Speciale negli anni '60. Lo spirito dell'emendamento Ceccuzzi non è, per noi, quello giusto.

Inoltre, l'emendamento dell'Onorevole D.S., fatto senza confrontarsi con le strutture contradaiole cittadine, rischia di affossare definitivamente tutte le speranze di vedere le Contrade dotate di un riconoscimento giuridico di unicità storica: il progetto elaborato dal Magistrato delle Contrade prevedeva, infatti, questo importantissimo riconoscimento. Il Rettore del Magistrato delle Contrade, Martinelli, aveva richiesto che il proprio testo, quello elaborato dalle strutture contradaiole all'interno della Città di Siena, fosse quello da presentare da parte delle realtà politiche. Ceccuzzi, che aveva addirittura partecipato ad una conferenza stampa con il Rettore Martinelli prendendosi l'impegno di far propria tale proposta, ha invece presentato un emendamento costruito senza tener conto delle indicazioni ricevute, riuscendo ad accostare, in modo vergognoso, il mondo delle Contrade a quello degli alcolici, il che è un'offesa alla storia della Città di Siena e delle sue Contrade.

Lega Toscana
Segreteria Provinciale di Siena

Siena, 18 ottobre 2006